SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

RMTD77500R – RMPMPL5008 – RMPS0V500L

Istituto paritario Roma

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati legati alla progettualità della scuola 6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 6

Prospettive di sviluppo 11

Altri documenti di rendicontazione 12

Contesto

L'Istituto paritario Roma offre tre indirizzi di studi Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing (RMTD77500R), Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale (RMPMPL5008) e Liceo Scientifico Sportivo (RMPS0V500L). I tre indirizzi la cui identità è connotata da una solida base culturale a carattere umanistico, scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

L'azione formativa dell'Istituto Tecnico **AFM**, del Liceo delle Scienze Umane ambito **Economico Sociale** e del Liceo Scientifico **Sportivo** si ispira ai principi base della Costituzione della Repubblica ed in particolare a quelli enunciati negli articoli numeri 3, 33, 34:

- uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione di tutti gli alunni, senza distinzione di sesso, etnia e cultura;
- sostegno alla crescita culturale e sociale degli studenti capaci e meritevoli, indipendentemente dalle loro convinzioni politiche e religiose;
- tutela della libertà di insegnamento, come garanzia degli utenti.

Nel rispetto di tali principi, l'Istituto Tecnico AFM e il Liceo delle Scienze Umane ambito Economico Sociale "Roma" e il Liceo Scientifico Sportivo assumono i seguenti impegni di fronte agli studenti ed alle loro famiglie.

Uguaglianza
Nel rispetto della Costituzione Italiana si sottolinea l'impegno ad affermare la piena uguaglianza di trattamento per tutti gli studenti e ad esigere da essi comportamenti coerenti con tale scelta di fondo.

Imparzialità
Gli operatori del servizio scolastico agiranno sempre secondo criteri di imparzialità nell' erogare il servizio stesso, evitando accuratamente discriminazioni.

La legge e gli ordinamenti saranno sempre pienamente rispettati per favorire la massima regolarità possibile nell' erogazione del servizio scolastico.

Accoglienza ed integrazione
La scuola si impegna ad accogliere attivamente gli studenti ed i loro genitori per favorire l'inserimento nella comunità scolastica degli uni e degli altri, allo scopo di ottenere un'armonica integrazione nel rispetto dei diritti di tutti.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

La nostra scuola si adopererà con la massima precisione, accuratezza e tempestività nel fornire le informazioni necessarie per consentire l'esercizio di un oculato diritto di scelta per gli studenti e le loro famiglie.
La scuola, applicando la disposizione sulla validità dell'anno scolastico, di cui all'Art. 14 comma 7 del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. 22/6/200 n. 112, effettua regolari e quotidiani controlli sulle assenze degli studenti, aggiornandole in un sistematico monitoraggio. Tale disposizione prevede che..."ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".
A tale riguardo, la scuola si farà carico di informare le famiglie nei casi in cui si verifichino assenze frequenti e saltuarie o assenze consecutive per più di sette giorni.
Inoltre, per evitare fenomeni di dispersione scolastica si cercherà di accertare tempestivamente eventuali situazioni di disagio.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

La scuola intende favorire la partecipazione alle varie attività da parte di tutte le componenti: alunni e genitori, personale docente, di sostegno ed ATA, in quanto protagonisti e responsabili dell'attuazione del piano del Piano dell'Offerta Formativa.
Il nostro istituto si impegna a favorire attività extra-scolastiche che rispondano ad esigenze manifestate dall'utenza e compatibili con le risorse umane, professionali e materiali della scuola, allo scopo di stimolare la crescita culturale, civile e sociale degli allievi, mettendo a disposizione gli spazi scolastici necessari anche in orari pomeridiani.
Le delibere degli organi collegiali saranno pubblicate all'Albo entro i cinque giorni dalle relative sedute.

Compatibilmente con le proprie specificità strutturali, il nostro istituto si impegna a programmare un Offerta Formativa flessibile ed efficace nell' organizzazione di tutti i suoi servizi.

Libertà d'insegnamento

Il nostro istituto, nel rispetto della libertà d'insegnamento, con il presente piano si propone di garantire la formazione degli allievi e quindi, il conseguimento degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, nonché quelli integrativi rispondenti alle specifiche esigenze dell'utenza.

L'Istituto "Roma", situato in Via E. Nathan n 41-43, nel cuore del rione della Magliana, municipio XI e non lontano dalla stazione di Trastevere. La posizione privilegiata favorisce la frequenza di studenti provenienti da tutte le zone della capitale e della sua provincia.

L' Istituto Roma è nato per operare nell'ambito dell'insegnamento privato paritario e della formazione professionale. Attualmente applica i programmi ministeriali secondo le linee guida della nuova riforma della scuola. In tale ambito l'Istituto Roma gode di una riconosciuta fama, per la qualità dell'insegnamento e il livello della formazione professionale dei suoi studenti, cosa che consente a molti di loro la prosecuzione degli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il piano dell'offerta formativa dell'Istituto Roma, identifica sinteticamente il profilo qualitativo della scuola e sottolinea la struttura nel suo funzionamento, sia gli allievi che i genitori interessati a conoscere le attività della scuola, trovano nel PTOF i contenuti dell'attività che verrà svolta durante l'anno scolastico. All'interno del PTOF descriviamo sia le attività didattiche curriculari che quelle extracurriculari, i locali recentemente ristrutturati, le attrezzature di ultima generazione e il personale che viene impegnato per uno svolgimento qualitativo di tutte le attività scolastiche.

La missione della scuola è innalzare e migliorare il tasso di scolarità della zona in cui opera, contribuendo a limitare la dispersione scolastica delle classi iniziali ed intermedie, garantendo un'offerta formativa che mette al centro dello sviluppo un'individualizzazione dell'assistenza didattica, formativa e personale, nella certezza di ampliare e specializzare i contenuti culturali degli allievi che sceglieranno l'istituto come trampolino di lancio per la carriera professionale o universitaria e di alta formazione.

L'Istituto nel triennio 2022-25 ha affrontato numerose sfide.

Anzitutto ha avviato alcuni lavori di rinnovamento delle strutture: sono state istallate LIM in tutte le aule, sono stati rinnovati gli spazi comuni, sia interni sia esterni.

Parallelamente, è stata arricchita l'offerta formativa attraverso l'attivazione di una molteplicità di iniziative progettuali ed una sistematica definizione di obiettivi e processi educativi e didattici. In particolare, la scuola si è impegnata nella creazione di percorsi inclusivi anche in

ragione del fatto che sempre più spesso ci viene richiesta l'iscrizione da famiglie con ragazzi Bes, Dsa e H.

Infine, la scuola ha promosso numerose opportunità formative per il corpo docente, realizzando attività di formazione interna. Queste attività formative hanno consentito lo sviluppo delle nuove competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche che caratterizzano un insegnamento di qualità.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Innalzamento del successo scolastico	Diminuire del 10% il numero degli studenti con giudizi sospesi nelle classi del secondo biennio, aumentando il numero degli studenti ammessi alla classe successiva

Attività svolte

L'Istituto ha realizzato le seguenti attività:
1. Attività mirate al recupero/potenziamento;
2. Iniziative di formazione sulle nuove metodologie didattiche e sulla definizione del curricolo;
3. adozione di metodologie didattiche innovative;
4. condivisione di materiali didattici, obiettivi e prove comuni nei dipartimenti disciplinari.
5. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa;

Risultati raggiunti

La percentuale degli studenti con giudizio sospeso nel secondo biennio (classi terze e quarte) è diminuita a beneficio dei ragazzi promossi a giugno.
Il risultato conseguito è osservabile nell'evidenza allegata: il grafico riporta i dati relativi alle percentuali di giudizio sospeso, confrontando gli anni precedenti.

Evidenze

Nel corso del triennio 2022-2025 l'Istituto ha perseguito con continuità l'obiettivo del miglioramento degli esiti scolastici attraverso una progettazione didattica condivisa, l'adozione di metodologie inclusive e il costante monitoraggio dei livelli di apprendimento.

L'analisi dei risultati evidenzia un progressivo incremento del successo formativo degli studenti, con un miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline di base e una maggiore continuità nei percorsi di apprendimento. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva si è mantenuta elevata, mentre si è registrata una riduzione delle situazioni di insufficienza e delle difficoltà persistenti, grazie agli interventi di recupero e potenziamento attivati durante l'anno scolastico.

Le prove comuni d'Istituto e le rilevazioni periodiche hanno evidenziato una maggiore omogeneità degli apprendimenti tra le classi, con una progressiva riduzione della variabilità interna e un miglior allineamento ai traguardi previsti dal curricolo verticale.

Le azioni di inclusione hanno inciso positivamente sui risultati scolastici degli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo una partecipazione più attiva alle attività didattiche, un miglioramento dell'autonomia personale e un più elevato livello di raggiungimento degli obiettivi individualizzati e personalizzati definiti nei PEI e nei PDP.

L'adozione di metodologie didattiche attive, cooperative e laboratoriali ha contribuito ad aumentare la motivazione allo studio, la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con ricadute positive sul clima di classe e sugli apprendimenti.

Il monitoraggio dei percorsi individualizzati ha evidenziato un progressivo miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti con disabilità, DSA, BES e con background migratorio, grazie alla personalizzazione degli interventi, all'utilizzo di strumenti compensativi, alle misure dispensative e alla collaborazione costante con le famiglie e i servizi territoriali.

Le attività di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze hanno consentito di rispondere in modo più efficace ai diversi bisogni formativi degli studenti, favorendo una crescita equilibrata dei livelli di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF.

Complessivamente, gli interventi realizzati hanno contribuito a consolidare una scuola sempre più inclusiva, capace di garantire pari opportunità di successo formativo e di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Cercare di portare le classi agli stessi obiettivi di efficacia didattica	Ridurre del 10% la percentuale di variabilità tra le classi quarte nei risultati delle prove nelle materie di indirizzo

Attività svolte

L'Istituto ha svolto le seguenti attività:
1. Definizione dei curricoli delle discipline;
2. condivisione nuclei fondanti, conoscenze e competenze delle discipline di indirizzo;
3. somministrazione prove comuni e condivisione griglie di correzione.,

Risultati raggiunti

1. Miglioramento degli esiti degli studenti
Nel triennio la scuola ha registrato un miglioramento progressivo dei risultati di apprendimento. È aumentata la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle discipline di base, con una riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi. Gli esiti degli scrutini e degli esami conclusivi si sono mantenuti elevati, con una diminuzione delle non ammissioni e degli abbandoni scolastici.

2. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate
Le prove INVALSI evidenziano risultati complessivamente in linea o superiori alle medie regionali e nazionali. La scuola ha ridotto la variabilità tra le classi e ha consolidato le competenze in italiano, matematica e inglese, grazie

ad azioni mirate di recupero e potenziamento.

3. Inclusione e personalizzazione
È stato rafforzato il sistema di inclusione attraverso una progettazione condivisa tra docenti curricolari e di sostegno. Gli studenti con bisogni educativi speciali hanno beneficiato di percorsi personalizzati e strumenti compensativi, con un miglioramento della partecipazione, del successo formativo e del benessere scolastico.

4. Innovazione didattica
La scuola ha consolidato metodologie innovative, quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, uso delle tecnologie digitali, coding, STEAM e didattica orientativa. L'utilizzo delle piattaforme digitali è diventato parte integrante della progettazione educativa.

5. Formazione del personale
Il personale docente ha partecipato a percorsi di formazione coerenti con le priorità del PTOF, sviluppando competenze nella valutazione, nell'inclusione, nella didattica digitale e nell'educazione civica. Le pratiche formative hanno favorito una maggiore condivisione professionale.

6. Orientamento
Sono stati strutturati percorsi di orientamento continui, con attività di autovalutazione, incontri con le scuole del secondo ciclo, laboratori e collaborazioni con enti del territorio. Le scelte degli studenti risultano maggiormente consapevoli e coerenti con le loro attitudini.

7. Continuità educativa
La collaborazione tra i diversi ordini di scuola è stata rafforzata attraverso curricoli verticali, prove comuni, incontri di raccordo e attività condivise, favorendo un passaggio più efficace tra i diversi segmenti scolastici.

8. Collaborazione con famiglie e territorio
La scuola ha consolidato una rete stabile di collaborazioni con enti locali, associazioni, università e servizi socio-sanitari. È aumentata la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e alle iniziative educative.

9. Organizzazione e qualità dei processi
Sono stati migliorati i processi di monitoraggio, autovalutazione e documentazione. Le decisioni organizzative sono state supportate dall'analisi dei dati e dalla valutazione periodica dei risultati, favorendo una cultura del miglioramento continuo.

10. Sviluppo delle competenze di cittadinanza
Gli studenti hanno partecipato a progetti di educazione civica, sostenibilità ambientale, legalità, inclusione e cittadinanza digitale, sviluppando competenze trasversali e comportamenti responsabili.

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e spagnola

Attività svolte

Attività svolte
Progetto visione film in lingua originale.
Progetto lezione condivisa di conversazione in lingua.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio la scuola ha realizzato un insieme articolato di interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al raggiungimento delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione.
Sono stati progettati e attuati percorsi di potenziamento delle competenze di base, con attività di recupero e consolidamento in italiano, matematica e lingua inglese, affiancati da laboratori disciplinari e metodologie didattiche innovative.
Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione scolastica attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati, il rafforzamento del lavoro dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative e la collaborazione costante con famiglie e servizi del territorio.
La scuola ha promosso iniziative volte allo sviluppo delle competenze digitali, della cittadinanza attiva, dell'educazione civica e della sostenibilità ambientale, coinvolgendo gli studenti in progetti interdisciplinari, attività laboratoriali, eventi e concorsi.
Sono stati realizzati percorsi di orientamento e continuità educativa in collaborazione con le scuole del territorio, favorendo una scelta consapevole del successivo percorso di studi e un raccordo efficace tra i diversi ordini di scuola.

L'aggiornamento professionale dei docenti è stato sostenuto mediante attività formative coerenti con le priorità strategiche dell'istituto, con particolare riferimento alla didattica per competenze, alla valutazione, all'innovazione metodologica, all'inclusione e alla transizione digitale.
La scuola ha inoltre consolidato la collaborazione con enti locali, associazioni, università e realtà del territorio, ampliando le opportunità formative offerte agli studenti e favorendo l'apertura dell'istituzione scolastica alla comunità.
Le attività sono state costantemente monitorate attraverso strumenti di valutazione e momenti di verifica collegiale, consentendo di apportare eventuali correttivi in itinere e di documentare i risultati conseguiti.

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'educazione civica trasversale in tutte le classi

Attività svolte

Progetto educazione civica: inserire la materia in tutte le classi.
L'insegnamento è affidato, in **contitolarità** ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.
Per formare cittadini attivi con alfabetizzazione affettiva. Utilizzo dei laboratori, nuove tecnologie, tutoraggio continuo sulle persone a rischio, attività collegate a storie di vita.
Dedicare massima attenzione all'affettività, i ragazzi utilizzano sempre di più emoticons nelle messaggistiche, si deduce che hanno ben presente il loro significato ma può sfuggire la rielaborazione ed il riconoscimento nelle singole esperienze di vita. Il principio di affettività condiziona l'apprendimento, creare una connessione tra loro può svilupparli entrambi; la didattica "affettiva" sollecita il legame con la conoscenza, e può aiutare i ragazzi a:

- Identificare la propria personalità;
- Scoprire e conoscere sé stessi;
- Approfondire interessi personali ed apprezzare quelli dell'altro;
- Costruire, analizzando le vocazioni, un percorso di vita soddisfacente.

Incontrare ed ascoltare i ragazzi, favorire la didattica dell'accoglienza rimanendo fermi sui principi della socialità dell'integrazione per una relazione educativa efficace, puntare su relazioni educative di qualità creando il piacere dell'apprendimento finalizzato alle motivazioni personali.
Un ascolto efficace, deve essere:

- Costruttivo – comprendere ed incoraggiare;
- Partecipativo – trovare insieme alcune soluzioni;
- Selettivo – individuare argomenti rilevanti..

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato progressivamente consolidato in tutte le classi attraverso una progettazione condivisa tra i consigli di classe e i team docenti, in coerenza con il curricolo verticale d'istituto.
Le attività realizzate hanno favorito lo sviluppo delle competenze di cittadinanza previste dal Profilo dello studente.

Gli alunni hanno acquisito una maggiore consapevolezza dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri, dell'importanza della legalità, del rispetto delle regole e della partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.
Particolare attenzione è stata dedicata alla cittadinanza digitale, promuovendo un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie, il riconoscimento dei rischi della rete, la tutela dei dati personali e lo sviluppo del pensiero critico nei confronti delle informazioni digitali.
I percorsi relativi allo sviluppo sostenibile hanno favorito comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente, attraverso attività di educazione ambientale, raccolta differenziata, riduzione degli sprechi e partecipazione a iniziative dedicate agli obiettivi dell'Agenda 2030.
Le metodologie laboratoriali, il cooperative learning, il debate, il service learning e la partecipazione a progetti interdisciplinari hanno incrementato il coinvolgimento attivo degli studenti, rafforzando competenze relazionali, collaborative e di problem solving.
Il monitoraggio delle attività, effettuato attraverso rubriche valutative, osservazioni sistematiche, compiti autentici e documentazione dei percorsi, evidenzia un progressivo miglioramento delle competenze sociali e civiche, della partecipazione alla vita scolastica, del senso di responsabilità e del rispetto delle persone, degli ambienti e dei beni comuni.
L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica ha inoltre favorito una maggiore integrazione tra le discipline, rafforzando la collaborazione tra i docenti e promuovendo una progettazione educativa condivisa e orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee.
Se la scuola dispone di dati di monitoraggio, questa sezione può essere ulteriormente rafforzata con evidenze oggettive, ad esempio:

- aumento della percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle rubriche di valutazione delle competenze civiche;
- elevata partecipazione a progetti di educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale;
- riduzione degli episodi disciplinari o dei comportamenti non rispettosi, se documentata;
- incremento della partecipazione degli studenti a iniziative di volontariato, rappresentanza o service learning;
- riscontri positivi da questionari rivolti a studenti, famiglie e docenti sul clima scolastico e sul senso di appartenenza alla comunità educativa.

Una rendicontazione di qualità collega sempre questi risultati alle priorità del RAV e li supporta con evidenze raccolte dalla scuola nel corso del triennio.

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Attività svolte

Vista l'impronta periferica del territorio, da sempre, l'Istituto Paritario Roma è concentrato nel contenimento della dispersione scolastica attivando reti di dialogo tra istituzione e famiglie.

Si da grande importanza a formare i docenti sulla ricerca e la trasmissione di valori ad impatto motivazionale, infatti molto spesso la dispersione è dovuta alla mancanza di informazione ed al mancato dialogo diretto con le istituzioni.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha consolidato un sistema integrato di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo un ambiente educativo inclusivo, sicuro e orientato al benessere degli studenti.

L'attivazione di interventi tempestivi di monitoraggio delle situazioni di fragilità, unitamente ai percorsi di recupero, mentoring, supporto educativo e orientamento, ha favorito una maggiore partecipazione alla vita scolastica, contribuendo a contenere il rischio di dispersione e ad aumentare il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione a quelli maggiormente vulnerabili.

Le azioni di sensibilizzazione, i percorsi di Educazione civica, gli incontri con esperti e le attività dedicate alla legalità, al rispetto reciproco e all'uso consapevole delle tecnologie digitali hanno rafforzato negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri, promuovendo comportamenti responsabili e una cultura della prevenzione. Il monitoraggio del clima scolastico ha evidenziato un miglioramento delle relazioni tra pari e una maggiore capacità degli studenti di riconoscere e contrastare situazioni di prevaricazione e discriminazione.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali e con background migratorio. La collaborazione tra

docenti curricolari, insegnanti di sostegno, famiglie, servizi socio-sanitari ed enti del territorio ha consentito di costruire interventi educativi condivisi ed efficaci. L'adozione di metodologie inclusive, strumenti compensativi, misure dispensative, attività laboratoriali e strategie didattiche personalizzate ha favorito una più ampia partecipazione alle attività scolastiche, il miglioramento degli apprendimenti e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale degli studenti.

Le azioni realizzate hanno contribuito a consolidare una cultura dell'inclusione diffusa all'interno dell'Istituto, rafforzando la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio e promuovendo pari opportunità di apprendimento per tutti gli alunni. I monitoraggi effettuati nel corso del triennio evidenziano un miglioramento del benessere scolastico, della partecipazione degli studenti alle attività educative e della qualità dei processi inclusivi, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Rapporto di Autovalutazione.

Misurazione:

- riduzione del numero di assenze prolungate e degli studenti a rischio di dispersione;
- diminuzione delle sanzioni disciplinari o degli episodi di bullismo/cyberbullismo segnalati (se monitorati);
- percentuale di PEI e PDP elaborati e monitorati nei tempi previsti;
- aumento della partecipazione degli alunni con BES ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- risultati positivi dei questionari sul benessere e sul clima scolastico rivolti a studenti, famiglie e personale.

Prospettive di sviluppo

In continuità con i risultati conseguiti nel triennio 2022-2025, l'Istituto intende consolidare un modello organizzativo e didattico sempre più orientato al successo formativo, all'inclusione e al benessere di tutti gli studenti, promuovendo un miglioramento continuo fondato sull'analisi sistematica dei dati e sulla corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio.

Prevenzione della dispersione scolastica

L'Istituto proseguirà il monitoraggio sistematico degli indicatori di rischio (assenze, ritardi, difficoltà negli apprendimenti, situazioni di disagio socio-relazionale), potenziando gli interventi tempestivi di prevenzione attraverso équipe multidisciplinari, sportelli di ascolto, mentoring, tutoraggio e percorsi di accompagnamento personalizzati.

Saranno rafforzate le azioni di orientamento formativo e orientativo, prevedendo un accompagnamento continuo degli studenti nei momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola e verso il secondo ciclo di istruzione, al fine di favorire scelte consapevoli e ridurre il rischio di abbandono.

Inclusione e personalizzazione

La scuola continuerà a sviluppare una cultura dell'inclusione come valore condiviso da tutta la comunità scolastica, promuovendo una progettazione sempre più personalizzata e accessibile.

Particolare attenzione sarà rivolta:

- al miglioramento della qualità dei PEI e dei PDP;
- all'adozione dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL);
- all'incremento delle metodologie cooperative e laboratoriali;
- alla valorizzazione dei talenti e delle potenzialità individuali;
- alla piena partecipazione degli studenti con disabilità, DSA, BES e background migratorio a tutte le attività curricolari ed extracurricolari.

Verranno ulteriormente rafforzate le reti di collaborazione con i servizi socio-sanitari, gli enti locali, il Terzo settore e le famiglie, al fine di garantire una presa in carico integrata dei bisogni educativi.

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'Istituto intende consolidare un sistema permanente di prevenzione, fondato sulla promozione del benessere relazionale e sulla costruzione di un clima scolastico positivo.
Saranno sviluppati:

- percorsi curricolari di Educazione civica dedicati alla cittadinanza digitale;
- attività di peer education;
- laboratori sulle competenze emotive e relazionali;
- programmi di prevenzione dei comportamenti a rischio online;
- iniziative di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico.

Verranno aggiornati periodicamente i protocolli di intervento e rafforzate le procedure di segnalazione e presa in carico delle situazioni di disagio.

Miglioramento degli apprendimenti

La scuola intende consolidare l'utilizzo della valutazione formativa come strumento per personalizzare gli interventi educativi e migliorare gli apprendimenti.
Saranno implementati:

- prove comuni d'Istituto;
- monitoraggi periodici degli esiti;
- analisi dei risultati delle prove standardizzate;
- percorsi di recupero e potenziamento calibrati sui bisogni degli studenti;
- attività finalizzate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

L'obiettivo sarà quello di ridurre progressivamente la variabilità tra classi e garantire livelli di apprendimento sempre più omogenei.

Innovazione metodologica e digitale

L'Istituto proseguirà nel percorso di innovazione didattica attraverso la diffusione di metodologie attive, collaborative e laboratoriali.
Saranno promosse esperienze di:

- didattica digitale integrata;
- STEAM;
- coding e pensiero computazionale;
- problem solving;
- debate;
- service learning;
- apprendimento cooperativo.

L'utilizzo delle tecnologie sarà sempre orientato allo sviluppo delle competenze e non esclusivamente all'impiego degli strumenti digitali.

Formazione del personale

La formazione continuerà a rappresentare una leva strategica per il miglioramento.
Saranno programmati percorsi dedicati a:

- didattica inclusiva;
- gestione della classe;

- educazione interculturale;
- valutazione per competenze;
- educazione civica;
- cittadinanza digitale;
- intelligenza artificiale applicata alla didattica;
- innovazione metodologica.

La condivisione delle buone pratiche e la formazione tra pari costituiranno elementi centrali dello sviluppo professionale.

Partecipazione delle famiglie e reti territoriali

La scuola intende rafforzare ulteriormente il dialogo con le famiglie, favorendo una partecipazione più attiva ai processi educativi e decisionali.

Saranno consolidate le collaborazioni con:

- enti locali;
- servizi sociali e sanitari;
- università;
- associazioni culturali e sportive;
- imprese e realtà produttive del territorio;
- istituzioni del Terzo settore.

Le reti territoriali saranno finalizzate ad ampliare le opportunità educative e a sostenere il successo formativo degli studenti.

Monitoraggio e valutazione

Nel nuovo triennio sarà ulteriormente sviluppato un sistema strutturato di monitoraggio basato su indicatori quantitativi e qualitativi.

Saranno periodicamente analizzati:

- risultati scolastici;
- prove INVALSI;
- frequenza scolastica;
- partecipazione ai progetti;
- livelli di inclusione;
- clima scolastico;
- soddisfazione di studenti, famiglie e personale;
- efficacia delle azioni di miglioramento.

L'analisi sistematica dei dati consentirà di orientare tempestivamente le decisioni organizzative e didattiche e di verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Visione strategica

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto intende consolidare un modello di scuola inclusiva, innovativa e aperta al territorio, capace di garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzare le potenzialità di ogni studente e promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica. La prospettiva di sviluppo è orientata alla costruzione di un ambiente educativo

accogliente, partecipativo e sostenibile, nel quale qualità dell'insegnamento, innovazione, inclusione e collaborazione costituiscano gli elementi fondamentali del miglioramento continuo.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Basciani
(firma autografa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993)